AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

AGENZIA SANITARIA REGIONALE A COSENZA, PRIMO AQUILANO AI VERTICI DELLA SANITÀ

2 Ottobre 2020



L'AQUILA – Per la prima volta un aquilano finisce ai vertici degli organi regionale di programmazione, controllo e pianificazione sanitaria. Pierluigi Cosenza, dirigente medico in servizio all'Asl dell'Aquila, primario del reparto "Area degenza breve" del San Salvatore, è stato nominato come commissario straordinario dell'Agenzia sanitaria regionale, la Asr. Nomina a marchio Lega, essendo Cosenza coordinatore dell'ufficio politico del segretario regionale dei salviniani, il deputato Luigi D'Eramo.

L'ufficialità è arrivata per mezzo di un decreto presidenziale firmato dal governatore, Marco Marsilio, di Fratelli d'Italia, dall'assessore regionale alla Salute Nicoletta Verì, della Lega (che lo aveva scelto come componente della task force territoriale nell'emergenza Covid) e dal capo del Dipartimento Salute della Regione, Claudio D'Amario.

Si tratta, ovviamente, di una nomina a tempo nelle more dell'individuazione del nuovo direttore. Cosenza succede ad Alfonso Mascitelli, ex parlamentare e consigliere regionale dell'Italia dei valori, il cui mandato sarebbe scaduto nel 2021, dichiarato decaduto con una delibera di giunta, la 557 dello scorso 14 settembre. Un atto contestato dal centrosinistra che ha paventato il rischio di illegittimità sulla base del fatto che la posizione, di carattere tecnico-professionale, non potrebbe essere soggetta a spoil system politico.

E infatti a lanciare bordate è Silvio Paolucci, capogruppo in regione del Partito democratico, che annuncia di portare la vicenda all'attenzione degli organismi contabili.

"Con la nomina del dottor Luigi Cosenza avvenuta subito dopo la destituzione del direttore Mascitelli, che sarebbe dovuto rimanere in carica fino al 2021, la Regione Abruzzo produce un altro atto illegittimo e si espone al concreto rischio di una seconda sentenza di condanna, dopo il caso del manager della Asl Pescarese Armando Mancini 'licenziato' ingiustamente, si legge nel recente provvedimento del giudice", ha tuonato l'ex assessore alla Sanità.

Nel frattempo Cosenza avrà il compito di predisporre una proposta di riorganizzazione dell'Agenzia da sottoporre alla giunta, per il tramite dell'assessore Verì.

Il medico è stato valutato, così si legge nel decreto firmato da Marsilio, “stante le competenze in materia sanitaria”, desumibili dal curriculum.

Per l’Asr c’era un altro nome in campo il cardiochirurgo dell’ospedale di Chieti Massimiliano Foschi, già in predicato per candidatura a presidente della Regione, uno dei nomi nella “rosa” presentata al centrodestra da Fratelli d’Italia, prima che la scelta, risultata poi vincente, cadesse sul senatore Marsilio.

Era stato fatto per il vertice dell’Asr, anche il nome dell’ex governatore Gianni Chiodi che aveva subito smentito con decisione la possibilità. La Lega non ha mollato la presa dopo aver perso i manager Asl di L’Aquila e Chieti, Roberto Testa e Thomas Schael, entrambi scelti direttamente dal governatore Marco Marsilio.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli